



12 - 20
OTTOBRE

GALLERIA
D' ARTE
AI MOLINI

VERSO LA QUARTA DIMENSIONE

OLTRE IL PIANO CHE NON VEDIAMO

DALLA MATERIA AL PENSIERO

DAL SEGNO ALLA SUA CANCELLAZIONE

C A N C E L L A R E
N E G A R E
L I B E R A R E



VERSO LA QUARTA DIMENSIONE
OLTRE IL PIANO CHE NON VEDIAMO
DALLA MATERIA AL PENSIERO
DAL SEGNO ALLA SUA CANCELLAZIONE

C A N C E L L A R E
N E G A R E
L I B E R A R E



> DELETED INFORMATION OBJECT

In un'epoca in cui siamo travolti da immagini di violenza e parole ridondanti, dio invita il pubblico a compiere un gesto semplice e radicale: cancellare.

Non per negare, ma per liberare.

Ogni foglio cancellato diventa una nuova opera: un vuoto che racconta la presenza del trauma, un'assenza che resiste alla saturazione visiva.

La mostra non accumula, sottrae. Non mostra, ma nasconde.

Non aggiunge, ma cancella.

E nel silenzio grafico che resta, nasce la possibilità di un nuovo sguardo.

C A N C E L L A R E
N E G A R E
L I B E R A R E

dio

DELETED INFORMATION OBJECT





> BIOGRAFIA DELL'ARTISTA

dio cresce in un contesto familiare segnato dalla perdita e dalla marginalità. Dopo un'adolescenza interrotta da episodi di violenza domestica e istituzionale, abbandona gli studi accademici in Belle Arti per iniziare un percorso autonomo di ricerca visiva e concettuale.

Si trasferisce prima a Berlino, poi a Artep, dove vive in case occupate e collettivi artistici, sviluppando una pratica che fonde atti performativi, arte relazionale e distruzione dell'immagine. La sua prima serie, "Archivio dell'assenza" (2018), ottiene attenzione nei circuiti indipendenti europei per l'uso radicale della cancellazione come gesto politico e intimo.

Nel 2020, durante il lockdown, inizia a produrre opere digitali sotto lo pseudonimo dio, ispirandosi alla sovrapposizione tra algoritmo e trauma, spiritualità e glitch.

Le sue performance coinvolgono il pubblico in azioni di sottrazione: cancellare disegni, distruggere archivi, svuotare superfici.

I suoi lavori sono stati esposti (o censurati) in contesti diversi: spazi autogestiti, rassegne di arte contemporanea, festival digitali underground.

Non rilascia interviste, non mostra il volto, non firma le opere.

E nel silenzio grafico che resta, nasce la possibilità di un nuovo sguardo.



> INFO PRATICHE PER CALCOLATORI

01100011	01101111	01101101	01100101	00100000	01110101	01101110
00100000	01100110	01101001	01101111	01110010	01100101	00100000
01100100	01101001	00100000	01101100	01100001	01110110	01100001
01101110	01100100	01100001	00101110	00100000	01101111	01101100
01110100	01110010	01100101	00100000	01101100	01100101	00100000
01101100	01101001	01101110	01100101	01100101	00100000	01100100
01100101	01101100	00100000	01110100	01100101	01101101	01110000
01101111	00101110	00100000	01101001	01101111	00100000	01110100
01101001	00100000	01100001	01101101	01101111	00101110	



INTRAPPOLATI NELL'ENTAGLEMENT COSMICO
OLTRE IL PIANO CHE NON VEDIAMO
DALLA MATERIA AL PENSIERO
DAL SEGNO ALLA SUA CANCELLAZIONE
DALLA MATITA AL FOGLIO
DAL FOGLIO AL MURO
DAL MURO A CASA TUA
NELLO STESSO LETTO IN CUI CHIUDI GLI OCCHI
UN RICCIO DI PENSIERI CHE TI PARLA
DI TUTTE LE VOLTE CHE FARE DEL MALE A QUALCUNO
TI E' EFFETTIVAMENTE SERVITO.
SONO TANTE?

C A N C E L L A R E
N E G A R E
L I B E R A R E

[illegible]

/ask

- perche' esistiamo?
- quanta violenza serve per ricordare?
- chi ci ha scritto a matita?
- e' il tempo che ci uccide o il pensiero?
- se nessuno guarda, l'immagine esiste?
- se non lasci segni, sei stato qui?
- puoi amare chi ti ha cancellato?

This image shows a blank sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

C A N C E L L A R E
N E G A R E
L I B E R A R E

dio
DELETED INFORMATION OBJECT

TE LA SEI CERCATA

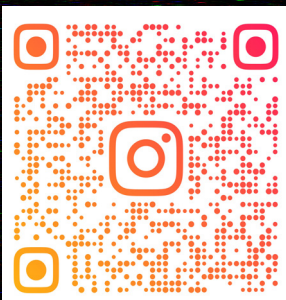
C A N C E L L A R E
N E G A R E
L I B E R A R E



> NELLA RETE

/connect @diominuscolo → entropy increased

> connect --platform instagram --user @diominuscolo



brought to you by
//BACI OVUNQUE STUDIOS
@baci.ovunque